Nel freezer teneva un' arma rubata in Francia, arrestato un 36enne dai Carabinieri

I Carabinieri di Pachino hanno arrestato il 36enne Giuseppe Bottaro per il reato di detenzione illegale di arma clandestina.
Una pattuglia in servizio ha notato un’autovettura in sosta che ingombrava in maniera significativa la carreggiata, come se fosse stata parcheggiata in maniera sbrigativa da qualcuno che aveva fretta di allontanarsi.
I Carabinieri, pertanto, hanno effettuato accertamenti sulla targa del veicolo. Mentre procedevano al controllo, hanno notato affacciarsi e subito ritirarsi l’uomo. Insospettiti, hanno bussato alla porta dell’abitazione del 36enne ed hanno effettuato una perquisizione domiciliare. All’interno del freezer di casa, hanno rinvenuto una pistola calibro 7,62 con 4 cartucce nel serbatoio, pronta a far fuoco. I successivi accertamenti svolti, hanno permesso di scoprire che l’arma risultava oggetto di furto perpetrato in passato in Francia e per il quale era stata diramata una nota di ricerca.
Bottaro è stato tratto in arresto e sottoposto al regime dei domiciliari. La pistola è stata invece sequestrata e per essa seguiranno ora le procedure volte alla sua consegna alle autorità transalpine.

Hub vaccinale, affluenza in

aumento e polemiche: "nessun fragile o over 80 lasciato in coda"

“Non ci sono ultraottantenni né persone particolarmente fragili lasciati in coda all’esterno dell’Urban Center di Siracusa, in attesa di fare il vaccino anticovid. Accedono con corsia preferenziale rispetto alle persone di tutte le altre categorie”. Così l’Asp do Siracusa poche ore dopo le nuove polemiche per le code all’hub vaccinale di Siracusa.
“Gli over 80 vengono immediatamente accompagnati all’interno della struttura e saltano qualsiasi attesa, sia all’esterno che agli sportelli Accettazione così come alla postazione per l’anamnesi medica che all’ambulatorio vaccinale”, recita una nota dell’Asp.
“A vigilare scrupolosamente sul rispetto della direttiva che assegna corsia preferenziale agli ultraottantenni, stanno operando all’esterno dell’Urban Center, in una situazione non facile – per cui si chiede comprensione – ma con il massimo dell’impegno sia per l’apertura straordinaria anche ai non prenotati che all’improvviso consistente incremento del numero delle persone prenotate nella piattaforma nazionale, non soltanto i numerosi volontari delle associazioni, della Croce Rossa italiana, dei Carabinieri in congedo e della Protezione civile ma anche i vigili urbani del Comando di Siracusa che, numerosi, si stanno prodigando anche a gestire le corsie esterne e, soprattutto, a vigilare scrupolosamente affinché nessuna persona fragile sia lasciata ad attendere in fila”.
Alle ore 13 di stamane erano già state inoculate oltre 500 dosi di vaccino e l’open weekend proseguirà sino a stasera e per tutta la giornata di domenica. Ieri, su 1055 persone vaccinate, gli ultra 80enni sono stati 34, 10 di mattina e 24 nel pomeriggio.
Il direttore generale dell’Asp di Siracusa Salvatore Lucio

Ficarra elogia tutto il personale sanitario, tecnico e amministrativo, i volontari e le forze dell ordine per l’impegno profuso per il raggiungimento di un obiettivo comune: “Ringraziamo la gente per bene e la esortiamo a continuare a collaborare come ha fatto finora con le istituzioni per combattere e sconfiggere il covid con i fatti e non con le parole”.
Ma sono decine le persone che, dopo la nota dell’Asp, hanno contattato la nostra redazione per raccontare e confermare storie di attese e disagio all’esterno, con protagonisti over 80 o fragili loro parenti, di cui erano accompagnatori all’hub di Siracusa.

Covid a scuola, positivi all'Insolera di Siracusa: tre classi in quarantena

L’istituto superiore Insolera di Siracusa allunga la lista di scuole alle prese con contagi covid. Secondo fonti scolastiche e sindacali, sono tre le classi in quarantena. Sarebbe stata accertata la presenza di altrettanti positivi, principalmente tra gli studenti.
Non risulta adottato alcun provvedimento straordinario a parte, appunto, la quarantena per le classi frequentate dai soggetti poi risultati positivi. La scuola ha provveduto con la sanificazione degli ambienti ma le operazioni svolte avrebbero lasciato qualche perplessità tra le famiglie degli studenti che chiedono maggiori informazioni.
Proprio oggi, intanto, mattinata dedicata ai tamponi per il mondo della scuola del capoluogo. La prima giornata dedicata ai primi 8 istituti. Si proseguirà nei prossimi giorni con il

drive in delll’ex Onp di contrada Pizzuta.

Covid, numeri in salita in provincia di Siracusa: 121 nuovi positivi, occhi su Floridia e Avola

Tornano a tre cifre i numeri del contagio in provincia di Siracusa. Sono oggi 121 i nuovi positivi al covid, terzo dato regionale di giornata. Floridia ed Avola monitorate con attenzione: seppure in crescita, il dato su base settimanale non porta al momento alla richiesta di istituzione di zona rossa. E proprio nelle zone rosse (Ferla, Buccheri, Carlentini e Lentini) continua a cresce il contagio.
In Sicilia sono 930 i nuovi positivi a fronte di 26.886 tamponi processati. Incidenza al 3,5%. I guariti sono 1.250, 24 le vittime. Gli attuali positivi sono 25.284 (+344).
Quanto alle altre province: Catania 234 casi, Palermo 234, Caltanissetta 76, Agrigento 74, Messina 59, Trapani 48, Ragusa 30, Enna 24.

Operazione antidroga in via

Algeri: un arresto. Sequestrata cocaina

Nuova operazione antidroga alla Mazzarona, condotta dalla Polizia di Siracusa. Gli agenti della Mobile hanno arrestato nella zona di via Algeri il siracusano Cristian Gugliotta.
I poliziotti hanno rinvenuto nella sua disponibilità cocaina ed altro stupefacente, sequestrato.
Gugliotta è stato posto ai domiciliari, in attesa del processo per direttissima.

Riaperture, coprifuoco e vaccini: il mondo dell'imprenditoria siracusana in protesta

Tre associazioni di categoria unite nella protesta. Confartigiano, Confcommercio e Cna Siracusa hanno organizzato una manifestazione congiunta: rappresentano una grossissima fetta dell’imprenditoria locale, di ogni settore. I limiti posti dall’ultimo decreto legge hanno rappresentato la goccia che ha fatto traboccare il vaso. E così, lunedì 26 aprile, alle 11, si ritroveranno in piazza Duomo, per rappresentare le istanze della filiera turistica e di tutto il sistema produttivo che risente degli effetti legati al mondo dell’accoglienza.
E’ il primo caso in Italia di una manifestazione interassociativa che mette insieme sigle nazionali. I rappresentanti delle associazioni nazionali consegneranno un

documento condiviso al Prefetto di Siracusa, come rappresentante sul territorio dello Stato, e alle rispettive Confederazioni Nazionali. Inoltre, organizzeranno, successivamente, incontri mirati con la deputazione e i rappresentanti istituzionali del Governo Regionale e Nazionale.
I punti salienti del documento spaziano dal piano vaccinale, alle modalità di riaperture specie dei ristoratori, dal coprifuoco agli interventi economici, dal costo del lavoro agli spazi pubblici per gli operatori

---

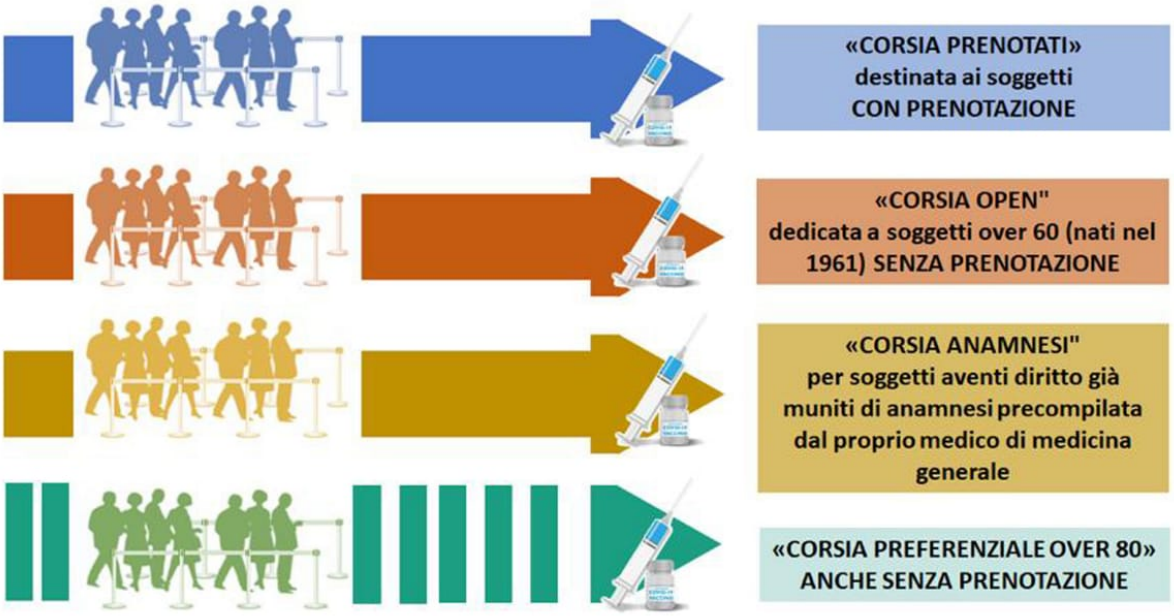
Vaccini senza prenotazione, 914 inoculazioni all'hub di Siracusa. Oggi si replica

Sono state 914 le inoculazioni effettuate ieri all'hub vaccinale di Siracusa, il principale della provincia in occasione della prima giornata del lungo open weekend senza prenotazione. Nel dettaglio, sono state somministrate 804 dosi di Pfizer e 110 di AstraZeneca. Sfiorate quindi le mille vaccinazioni nel solo centro di via Malta. Appaiono "piccoli" nel complesso i numeri relativi all'AstraZeneca che è il vaccino riservato alla più ampia categoria target: da 60 a 79 anni, senza patologia. Continua probabilmente a non convincere il prodotto anglosvedese.
Intanto, proseguono quasi con il porta a porta le vaccinazioni degli over 80 in provincia. Mancherebbero 10mila anziani all'appello, nel siracusano (su 27.000). E dopo quasi 4 mesi di campagna vaccinale è un numero (ed un ritardo) enorme. Discutibile la scelta della Regione di puntare sui messaggi social per incentivare la vaccinazione di questa categoria

che, certo, non ha praticità con Facebook.
Per accelerare, si procede sino a domenica con le giornate di vaccinazione aperte anche ai non prenotati. Fino a domenica, dalle 8 alle 20, attivi sette punti: hub di via Malta e i 6 punti abilitati in provincia (Augusta, Lentini, Sortino, Palazzolo, Avola e Noto).
Solo nel centro Urban valida la possibilità di vaccinarsi senza prenotazione anche con Pfizer/Moderna per over 80 e over 60 che appartengono alle categorie a elevata fragilità. Per velocizzare le procedure e diminuire i disagi e le attese dei cittadini, al Centro Urban di Siracusa sono state istituite tre corsie di accesso alla vaccinazione: la prima riguarda i prenotati; la seconda i non prenotati; la terza dedicata a coloro che, indipendentemente dalla prenotazione, sono in possesso di anamnesi precompilata dal proprio medico di base che certifichi una specifica condizione di fragilità, rientrante tra quelle elencate dalla Struttura Commissariale nazionale.
Ricordiamo ancora le sedi “open weekend” in provincia di Siracusa:
dalle ore 8 alle ore 20 Centro Vaccinale hub Urban Center di Siracusa;
Centri vaccinali territoriali dalle ore 8 alle ore 20:
Avola – sede Lilt via Salvo D’Acquisto
Lentini – Ambulatorio vaccinazione SEMP piazza Aldo Moro
Noto – Presidio ospedaliero Trigona via dei Mille
Augusta – Istituto scolastico Costa Polivalente Piazza Unita d’Italia;
Palazzolo – Sede Protezione civile via Campailla
Sortino – Ambulatorio vaccinazione SEMP via Libertà.

LE CORSIE DI ACCESSO ALLA VACCINAZIONE IN SICILIA

l'Italia rinasce con un fiore
vaccinazione anti-Covid 19



REGIONE SICILIANA

SICILIA SI CURA

costruiresalute.it

Zona industriale e decarbonizzazione: Sasol e Sonatrach insieme per l'idrogeno verde

Due aziende della zona industriale siracusana insieme per sviluppare progetti comuni sulla produzione di idrogeno. I vertici di Sasol e Sonatrach Raffineria Italiana hanno siglato l'intesa, che arriva dopo la partnership congiunta con il Politecnico di Torino per uno studio di fattibilità sull'utilizzazione della tecnologia di cattura e utilizzo della CO2 nei processi industriali dei due siti produttivi di Augusta. Le due società hanno ora costituito un'Associazione Temporanea di Imprese (ATI), mediante la quale hanno aderito alla manifestazione di interessi prevista dalla delibera della giunta regionale siciliana n. 47 del 29 gennaio 2021 che candida la Sicilia ad essere sede del Centro Nazionale di Alta Tecnologia per l'idrogeno (Hydrogen Valley).

L'idrogeno verde (l'idrogeno prodotto con il procedimento di elettrolisi dell'acqua alimentato da energie rinnovabili) è considerato oggi un elemento essenziale nella transizione energetica che, come descritto in un recente studio redatto dal "Fuel Cells and Hydrogen Joint Undertaking", partenariato europeo pubblico-privato per lo sviluppo di nuove tecnologie, può rappresentare fino al 24% della domanda europea di energia entro il 2050.

In particolare, spiega una nota degli uffici stampa di Sasol e Sonatrach, "l'idrogeno può svolgere un duplice ruolo: a lungo termine, fino al 2050, può sostenere lo sforzo di decarbonizzazione insieme ad altre tecnologie a basse emissioni di carbonio, soprattutto nei settori ad elevata intensità energetica; nel breve termine, fino al 2030, può diventare gradualmente competitivo in applicazioni selezionate

come chimica, mobilità e raffinazione del petrolio, consentendo lo sviluppo di un ecosistema europeo necessario per sfruttare appieno il suo potenziale nel lungo periodo”.
Rosario Pistorio è l’amministratore delegato di Sonatrach Italia. “Il polo petrolchimico di Siracusa può e deve giocare un ruolo chiave nella transizione energetica, soprattutto in quel processo di graduale e progressiva decarbonizzazione che passa non solo per l’elettrificazione ma anche per tecnologie alternative quali carburanti liquidi a basso tenore di carbonio o vettori energetici come l’idrogeno”, dice commentando la nuova iniziativa. “In questo contesto, le competenze del nostro personale, che da 70 anni costituiscono un patrimonio strategico nazionale, devono essere valorizzate per costituire un volano di sviluppo”.
Gli fa eco Sergio Corso, vicepresident operations di Sasol Italy. “Questa attività segna un altro entusiasmante passo verso un futuro sostenibile, confermando il processo di collaborazione avviato con i nostri partner per creare valore e sviluppare soluzioni innovative per un mondo migliore e sempre più sostenibile. E sottolinea anche il nostro impegno a rendere l’idrogeno un elemento chiave del percorso di sostenibilità di Sasol”.

Migranti e villaggio di Cassibile, interviene Giorgia Meloni: "vicenda incredibile"

Giorgia Meloni è intervenuta sui suoi canali social definendo “incredibile” quanto accade a Cassibile. La leader di Fratelli d’Italia “punta” il caso del villaggio di accoglienza realizzato in contrada Palazzo, nella frazione siracusana. Un

centro destinato ai braccianti stagionali extracomunitari e pronto a trasformarsi in un ostello per stranieri.
“Dopo anni di battaglie i cittadini della frazione di Cassibile hanno ottenuto lo sgombero della storica baraccopoli abusiva dove vivevano centinaia di immigrati clandestini e non. Ma ora arriva la beffa: si stanno spendendo quasi 250 mila euro per costruire un ‘villaggio della solidarietà’, in realtà un altro vero e proprio ghetto”, scrive la Meloni. Che non si ferma qui. “Questo avviene in un territorio dove mancano i servizi più essenziali per i cittadini, dalle strade all’illuminazione e al gas. È assurdo che si continuino a ripetere gli errori del passato. Fratelli d’Italia dice no, sostiene la battaglia dei comitati e continuerà a tenere accesi i riflettori su questo caso, uno dei tanti simboli delle scellerate politiche sull’immigrazione portate avanti in questi anni a danno dei cittadini”. E pubblica a corredo un recente servizio trasmesso su Rete 4, Fuori dal Coro.

Lavoratori part-time del Comune di Siracusa, Granata bacchetta i sindacati. Lunedì l'incontro

Sulla vicenda dei lavoratori part-time del Comune di Siracusa, non sono andate giù a Fabio Granata le parole dei sindacati. L’assessore difende il sindaco di cui dice di condividere pienamente la posizione. “Da assessore alle Risorse umane, ho pienamente condiviso la posizione equilibrata del sindaco Francesco Italia, che ha dimostrato ancora una volta sensibilità sociale e chiarezza. In tempi di crisi come questi

infatti, abbiamo il dovere non solo di mantenere in equilibrio il nostro bilancio ma anche di indicare alcune priorità nella utilizzazione delle risorse. Voler prioritariamente sostenere le fasce meno garantite della cittadinanza, non significa non avere attenzione verso i lavoratori part time".
Come prova dell'impegno dell'amministrazione, Granata ricorda come "attraverso gli atti di programmazione del fabbisogno, abbiamo consentito ai 209 lavoratori stabilizzati nel 2010 un aumento orario del rapporto di lavoro dal primo gennaio 2018. Inoltre abbiamo assunto a tempo indeterminato altri 74 lavoratori precari e, con decorrenza dall'1 ottobre 2019, è stato disposto l'aumento orario di 2 ore e 3 ore per tutta l'intera platea stabilizzata a 24 ore nel 2018. Nei primi mesi del 2020, abbiamo finalmente soddisfatto le aspettative e i diritti dei lavoratori ex Sotis attraverso la loro stabilizzazione, e poi abbiamo abbiamo programmato l'assunzione a tempo indeterminato di nuovo personale relativamente a profili professionali rimasti vacanti a causa dei pensionamenti. Infine sono in corso, nei tempi previsti, le procedure concorsuali per dirigenti e funzionari".
Le parti si incontreranno lunedì, in un tavolo di confronto sulle rivendicazioni dei dipendenti comunali part time. "Sono certo che si potrà ulteriormente consolidare la loro prospettiva lavorativa".